

5 | FORMAZIONE

DOVE SI CREANO
GLI SPECIALISTI DEL PACK

Ampia l'offerta formativa destinata ai futuri designer che possono scegliere tra percorsi universitari, specializzazioni e approcci più applicativi. La maggior parte dei diplomati e dei laureati arriva a svolgere una professione coerente con l'indirizzo di studio prescelto.

Per quanti vogliono diventare degli esperti di imballaggio e conoscerne le diverse sfaccettature, l'Italia presenta una proposta didattica ampia e specifica. Sempre più determinanti, per essere preparati al meglio, è l'integrazione di diverse discipline, apparentemente distanti, nel proprio percorso di studio e l'attenzione anche ai saperi di tipo pratico. Lo studio Design Economy 2023, elaborato da **Poli Design**, dedica un capitolo alla formazione e al lavoro del designer professionista. In questo settore si assiste al moltiplicarsi dell'offerta formativa, dovuta principalmente all'alto numero di richieste di iscrizione, agli ottimi esiti occupazionali e al continuo estendersi degli ambiti professionali del designer. È possibile scegliere tra percorsi universitari: le Accademie di belle arti offrono un approccio più laboratoriale, mentre i corsi **Isia** sono orientati alla specializzazione

su aspetti applicativi. Per l'anno scolastico 2021-2022, sono risultati 91 gli istituti che offrivano corsi di studio in discipline del design (303 in totale). L'università è la scelta principale per i futuri designer (40%) e la presenza di luoghi formativi è elevata soprattutto in Lazio e Lombardia. Il design italiano si distingue per la sua capacità di creare sinergie con le esigenze produttive dei territori. Milano si configura come la capitale italiana del design con 3.820 laureati e diplomati. Il **Politecnico di Milano** è in cima alla graduatoria per numero di laureati e si conferma un'eccellenza anche in ambito internazionale. I dati rivelano che l'83,5% degli occupati

svolge una professione coerente con il proprio percorso di studio e le nuove leve lavorano per il 90,3% nel settore privato, per il 7,4% in quello pubblico e per il 2,3% nel no profit.

LA CONNESSIONE
TRA SAPERI

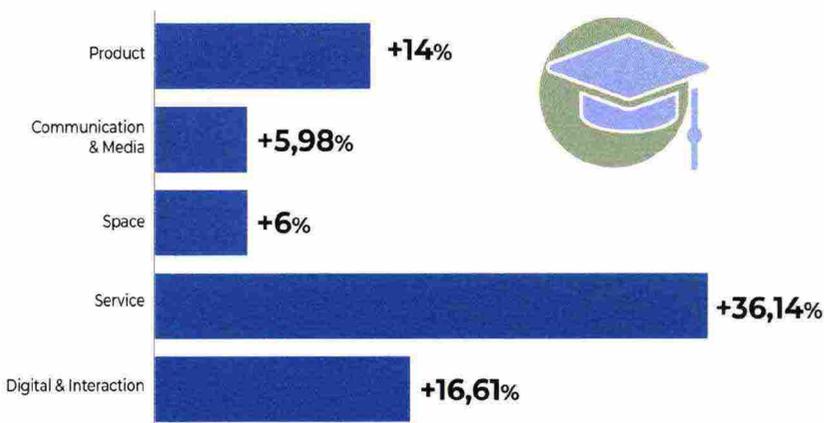
Esperto in materia di formazione è il professore **Paolo Tamborrini** che lavora per il **Politecnico di Torino** e per l'**Università di Parma** e fa parte del **Cipack**, Centro Interdipartimentale per il Packaging. Il professore è il responsabile scientifico del master in Eco Packaging Design - Systemic Innovation Design per il progetto del packaging, giunto quest'anno alla terza edizione e che prenderà il via a settembre presso il Politecnico di Torino. «L'idea di sistema e di collaborazione tra le aziende è una strategia importante da attuare per cercare di essere sostenibili – afferma il professore-. Di qui nasce l'idea di formare dei professionisti che sappiano collegare i diversi saperi: da quelli normativi, a quelli funzionali e percettivi perché il packaging possiede anche queste valenze». Si tratta di formare una figura esperta di packaging che sappia connettere i diversi attori del sistema agendo in maniera più innovativa e sostenibile. «Il master del Politecnico di Torino prevede una parte teorica articolata e impegnativa e una parte progettuale che viene svolta in collaborazione con i partner aziendali – precisa Tamborrini-. Anche presso l'Università di Parma abbiamo attivato un corso di laurea triennale in design sostenibile per il sistema alimentare che contiene al suo interno materie specifiche legate al packaging».

40%

La quota dell'università quale canale elettivo scelto dai futuri designer per la propria formazione

DESIGNER

la dinamica di diplomati e laureati in Italia (var. % 2021 e 2020)



Fonte: elaborazione Fondazione Symbola su dati MUR

Largo Consumo

5 | FORMAZIONE



I PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE DI ATIF

LA STAMPA DEL PACKAGING IN FLESSOGRAFIA

Argomenti principali:

- Packaging e prodotti stampati
- Evoluzione del packaging
- Riserve di inchiostrazione
- Sistemi rilievografici, paleografici, incavonografici, permeografici e senza matrice (digitale)
- Tipi di supporti, inchiostri e caratteristiche dei sistemi
- Nascita e evoluzione della flessografia
- Tipi e strutture di macchine flessografiche
- Scopo e funzionamento delle sezioni macchina
- Diagnosi dei difetti di stampa

IL PACCHETTO LASTRA E LA COMPRESIONE DI STAMPA IN FLEJO

Argomenti principali:

- Polimeri liquidi e in lastra solida
- Struttura, caratteristiche e tolleranze dei cliché
- Superficie stampante piatta/tonda e tecnologie di imaging e processo lastra
- Biadesivi, maniche adesive, sistemi di pre-montaggio
- Sistemi ammortizzanti e pressioni di stampa
- Tolleranze su cilindri e maniche, calcolo del diametro esterno
- Caratteristiche fisiche e funzionali dei supporti
- Tensione superficiale e trattamento corona
- Tensione meccanica dei supporti in bobina

COLORE E PRESTAMPA IN FLESSOGRAFIA

Argomenti principali:

- Risoluzione delle immagini e dei dispositivi del processo di stampa
- Condizioni di illuminazione e di visione
- Lab, LCh, densità, % punto, Murray-Davies e CTV
- Spettrofotometria e differenza colore dE
- Gamut e profili colore
- Intenti di output e conversioni colore
- Progettazione grafica e design
- Curve tonali, bilanciamento dei grigi, profili device link
- Prove colore

IL SISTEMA DI INCHIOSTRAZIONE IN FLESSOGRAFIA

Argomenti principali:

- Incisione laser su ceramica e geometrie di cella
- Rapporto di efficienza di trasferimento
- Rapporto anilox/cliché
- Sistemi di pulizia e manutenzione anilox
- Racle in camera aperta e camera chiusa
- Profili di lama, angolo e ampiezza di contatto e influenza con afflusso di inchiostro

Fonte: Atif

Largo Consumo

UNA PROPOSTA INCENTRATA SULLA FLESSOGRAFIA

Atif, l'Associazione tecnica italiana per la flessografia, organizza tanti corsi di formazione e si focalizza in modo particolare sulle scuole. «Nel 2021 siamo partiti con un progetto pilota in un istituto di Treviso con un workshop per alunni e docenti del corso di grafica che ha portato alla realizzazione di

un imballaggio monodose prodotto assieme ai ragazzi attraverso l'elaborazione di lastre, la stampa e il confezionamento del packaging – spiega **Ira Nicoletti**, Referente della Commissione Education di Atif -. Lo scorso anno abbiamo continuato la formazione incentrandoci sulla tecnica di stampa flessografica: i ragazzi hanno avuto il compito di progettare e realizzare un packaging food delivery per la **Comunità Murialdo**, un porta panino stampato in flexo». Quest'anno questo format di successo viene proposto dalla Commissione Education di Atif per essere replicato presso altri istituti.

NUMERO DI ISTITUTI CHE HANNO ATTIVATO CORSI IN DISCIPLINE DEL DESIGN

nell'anno accademico 2021-2022 (in unità e quota %)

ACCADEMIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA

6
6,6%

UNIVERSITÀ

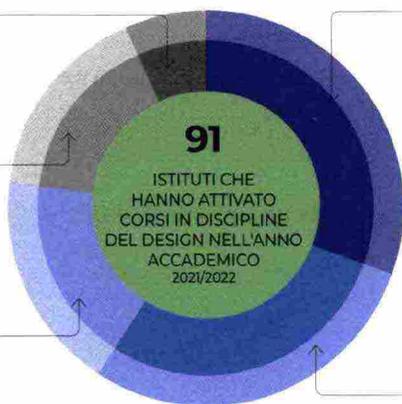
28
30,8%

ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE

15
16,5%

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

16
17,6%



VARIAZIONI 2020-2021

▲ +12,3% ▲ +27,3% ▲ +18,2% = 0% = 0% = 0%

Fonte: elaborazione Fondazione Symbola su dati MUR

Largo Consumo

LA PREPARAZIONE DEI FUTURI MANAGER

La **Fondazione Carta Etica del Packaging** conclude a luglio il suo corso di alta formazione in packaging management finalizzato alla preparazione delle nuove leve della filiera del packaging, grazie all'accordo con l'**Università La Sapienza** di Roma. Un percorso formativo professionalizzato con riferimento alla filiera del packaging per educare figure manageriali con responsabilità e competenze in campo amministrativo, gestionale, tecnico e regolatorio che contiene una parte di formazione mirata organizzata dall'**Istituto Italiano Imballaggio**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

010723